

L'INIZIATIVA

"Gioco anch'io"
con l'associazione
"Sport alla rovescia"



«Alle soglie del 2013 il calcio dilettantistico deve abbattere le barriere discriminatorie al tesseramento dei migranti e dei figli dei migranti nati in Italia». Questo l'appello, intitolato «Gioco anch'io» che l'associazione «Sport alla Rovescia» (che raggruppa polisportive antirazziste e palestre popolari in tutta Italia) ha consegnato ieri mattina a Marghera a Bepi Ruzza, neo presidente del Comitato Regionale Veneto della Lega Nazionale Dilettanti. «Chiediamo la modifica dell'articolo 40 comma 11 e 11bis del regolamento della Federcalcio - spiega

l'associazione - Queste norme, nate con il presupposto condivisibile di combattere il fenomeno della «tratta» di giovani calciatori, creano dei forti limiti nei confronti di chi, immigrato in Italia e senza nessuna prospettiva di professionismo, vuole giocare a calcio nella squadra del paese». Nel mirino il fatto che il migrante debba essere residente da almeno un anno in Italia ed avere il permesso di soggiorno valido fino al termine della stagione sportiva, senza contare che anche i figli dei migranti nati in Italia sono equiparati agli stranieri. (m.del.)

Dai clubs granata parte un appello per il match di sabato col Pavia: «La città dia un segnale»

Porto, un Natale amaro

«Sostenete quei ragazzi»

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Il momento è nerissimo. Inchieste giudiziarie, conti correnti bloccati, penalizzazione di due punti, ma soprattutto quattro brucianti sconfitte consecutive che hanno fatto precipitare la squadra dalla zona playoff al quart'ultimo posto. Inevitabilmente, la preoccupazione tra i tifosi sta aumentando. Il periodaccio mette a dura prova anche loro, tuttavia, per quanto la delusione sia tanta, non è arrivato il tempo di preferire le critiche al sostegno. Dopo il grande

attaccamento alla maglia mostrato dai giocatori e dallo staff tecnico, i quali hanno rinunciato alle mensilità di settembre e ottobre per evitare il quasi certo fallimento della Società, dagli spalti ci si attende una spinta importante. Sabato, nel match con il Pavia, l'intera città avrà l'occasione per dimostrare quanto sia forte il legame nei confronti della squadra. **Dai club si alza un appello a sostenere con forza Cunico e compagni.** «Bisogna restare vicini a questi ragazzi - ha dichiarato il segretario del Dino Mio club Stefano Ongaro - glielo dobbiamo per un fatto

di riconoscenza dopo il loro bel gesto». Intanto, mister Armando Madonna sta cercando di caricare moralmente l'intero gruppo in vista del prossimo delicatissimo impegno. Ieri, doppia seduta. Ha lavorato a parte il difensore Stefano Pondaco alle prese una lieve contrattura. Per sabato, comunque, sarà sicuramente recuperabile. Il tecnico guarda con fiducia anche i progressi di Carmine De Sena. L'attaccante, out per dei problemi ad una cavaglia dalla trasferta di Como, sta lavorando da pochi giorni nuovamente con il gruppo. Ritrova-



PORTOGRUARO Cunico in azione

re l'apporto del bomber campano riveste un'importanza capitale per gli equilibri granata, soprattutto, in questo periodo di sterilità offensiva, dove, con Corazza visibilmente fuori condizione, c'è il solo Luigi Della Rocca nella situazione di dover cantare e portare la croce.

SETTORE GIOVANILE - Fe-

sta di Natale per tutta la linea verde granata. **Questa sera, in località Teson di Concordia Saggittaria, andrà in scena un appuntamento conviviale** che coinvolgerà anche la prima squadra. Sarà l'occasione per tracciare un primo bilancio di questa parte di stagione dei baby portogruaresi.